

## 39 - scuola in via Alessandro Valignano, 54



|                             |   |
|-----------------------------|---|
| MATRICOLA EDIFICIO          | XI  |
| MUNICIPIO                   | non presente  |
| ARCHIVIO CONSERVATORIA      | foglio n° 826, part. n° 5 e n°17, Sub 501,  |
| CATASTO                     | a seguito di frazionamento 14/03/2000   |
| TIPO DI SCUOLA              | Media e per l'Infanzia  |
| DENOMINAZIONE OIGINALE      | “scuola professionale annessa al Convitto di Roma Villa 9 Maggio”                       |
| DENOMINAZIONE ATTUALE       | scuola Media: “Aurelio Alonzi” - scuola per l'Infanzia: “Il Girasole colorato”          |
| UBICAZIONE                  | via Alessandro Valignano, 54  |
| TIPO DI PROVENIENZA         | proprietà IPOST (Ist. Postelegrafonici)   |
| PROGETTISTA                 | Ufficio Tecnico Istituto Cauzioni e Quiescenza per i Ricevitori Postali e Telegrafonici |
| IMPRESA                     | Cav. Arcieri Ferdinando (lavori di completamento)                                       |
| REALIZZAZIONE               | 1946  |
| TECNICA COSTRUTTIVA         | muratura portante   |
| SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO |   |
| SUPERFICIE COPERTA          | mq 1.740 circa  |
| CUBATURA EDIFICIO           | mc 15.250 circa   |
| VALORE INVENTARIALE STORICO |   |



### **A) LA STORIA DELL'EDIFICIO**

- 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**
- 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

### **B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

### **C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)**

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE**
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

### **D) LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE ANALISI E POTENZIALITÀ**

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE**
- 2 - POTENZIALITÀ PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

### **E) LE QUALITÀ**

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITÀ ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio, collocato alla base di un'altura, fa parte del complesso del convitto femminile "Vittorio Locchi" destinato al personale delle ricevitorie postelegrafoniche di cui originariamente ospitava l'istituto scolastico.

Il complesso occupa parte dell'area verde rimasta libera dall'edificazione tra la Borgata Giardino Garbatella e la via Cristoforo Colombo, comprendente anche il casino Nicolai, ristrutturato dal Valadier e la Villa Belardi.

Originariamente l'accesso alla scuola avveniva attraversando tutto il complesso. L'ingresso era su via Carlo Spinola, si transitava poi nel piazzale antistante al volume rivestito in mattoni costruito tra il 1935 e il 1936 su progetto di Angiolo Mazzoni e destinato a studentato. Si proseguiva per un vialetto in discesa fino al piazzale posto a sud dell'edificio e si entrava nell'edificio attraverso gli ingressi laterali posti in corrispondenza del corridoio.

Dal 1977 la scuola è stata separata dagli altri edifici del complesso mediante una recinzione che interrompe il percorso a monte.

Di conseguenza l'accesso attuale è posto in basso su via Alessandro Valignano da cui si ha la visione parziale della facciata nord. Solo il progressivo avvicinamento, lungo il viale in salita, permette di scoprire gli alti muri di contenimento del terreno in blocchi di tufo e la costruzione con le scalinate laterali, la cui copertura costituisce ora il piazzale d'ingresso alla scuola. Tali elementi definiscono il basamento dell'edificio e lo radicano a terra. Pertanto la scuola, nonostante la vicinanza a piazza Biffi, con gli alberghi popolari costruiti dall'ICP nel 1930, risulta essere isolata dal quartiere.

Nonostante quanto descritto nei documenti citati nella relazione di progetto della manutenzione straordinaria commissionata dall'XI Municipio, l'edificio, vista l'esposizione prevalente a nord, le ridotte dimensioni della maggior parte degli ambienti e delle finestre, sembra essere nato per ospitare la funzione ricettiva piuttosto che quella scolastica.



foto aerea del 2009



l'intorno visto dalla terrazza antistante l'ingresso



l'ingresso su via A. Valignano

## Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Con l'inizio della locazione viene costruita la recinzione che separa l'edificio dal resto del complesso.

Nel 1978 il Provveditorato degli Studi di Roma avanza la richiesta di poter utilizzare tutto l'edificio.

Negli anni ottanta vengono realizzati alcuni lavori di adeguamento funzionale, come la costruzione della scala esterna e la posa in opera di alcune pareti divisorie in ferro.

L'XI Municipio del Comune di Roma ha commissionato il Progetto Definitivo e il Progetto Esecutivo per la manutenzione straordinaria della scuola. È previsto un insieme complesso di interventi tra cui:

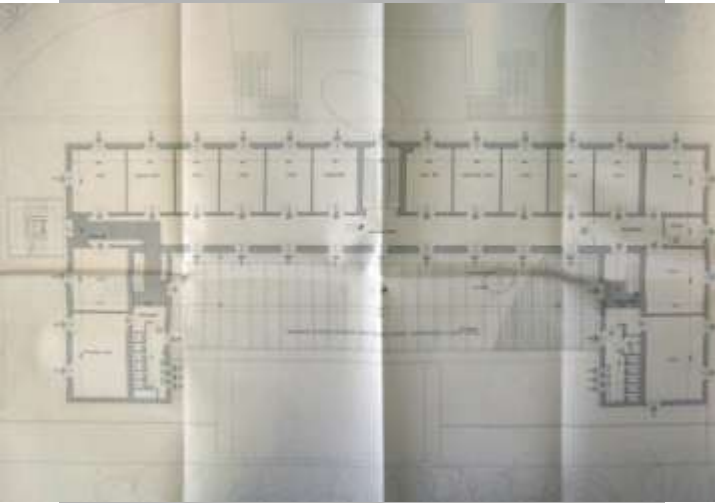
adeguamenti normativi ed impiantistici, la costruzione di una nuova scala esterna nella posizione attuale completa di ascensore, l'adeguamento del terrazzo di copertura del primo piano con il consolidamento delle strutture e il miglioramento dell'accessibilità, il restauro conservativo delle facciate, la recinzione dell'area esterna di pertinenza alla scuola per l'Infanzia.

- 1943 10 luglio: redazione del progetto definitivo
- 1945 21 febbraio: inizio dei lavori di completamento
- 1946 12 gennaio: fine dei lavori
- 1949 febbraio: primo accertamento e classamento dell'Ufficio Tecnico Erariale di Roma
- 1977 settembre: inizio della locazione del piano terra al Comune di Roma
- 2009 15 ottobre: prot. 68349 progetto definitivo di manutenzione straordinaria

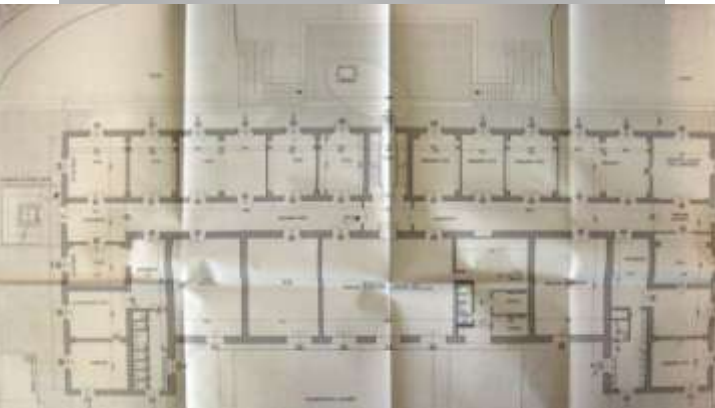
#### -FONTI

-progetto definitivo di manutenzione straordinaria: relazione storico critica (progettisti: arch. Elisabetta D'Amato e ing. Fabrizio Freddi)

-allegati alla busta dell'accertamento catastale del 1949



progetto: pianta del primo piano



progetto: pianta del piano terra



Dettaglio del fronte sud

**B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**

prospetto principale



scuola Elementare: spazio di segreteria nell'antibagno al I piano

**B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

L'edificio scolastico si articola su due livelli ed è costituito da un volume a c contenente le aule affacciate in gran parte a nord est, il lungo corridoio, la scala, i servizi igienici e da un corpo intercluso con affaccio a sud ovest, accessibile dal corridoio inferiore e contenente gli spazi collettivi quali la mensa con la cucina, la biblioteca e la palestra.

Il prospetto a valle, formato da aperture quadrate poste a intervalli regolari è ritmato da un doppio ordine di paraste in travertino. Le porte finestre centrali si aprono all'interno di tre archi posti in rilievo sull'intonaco e sono marcate da paraste binate in travertino.

La scuola elementare ospita 330 alunni circa, distribuiti in 15 classi, oltre a 41 persone tra docenti e collaboratori.

La scuola per l'infanzia ospita dai 285 ai 320 alunni circa, distribuiti in 13 - 15 classi, oltre a 46 persone tra docenti, collaboratori e personale di segreteria e biblioteca.



una classe

**SUPERFICIE COPERTA**  
mq 1.740

**SPAZI COPERTI**

piano seminterrato: tre ambienti di cui uno ospita la centrale termica, servizi igienici;  
piano terra:

**scuola Elementare**: ingresso, corridoio di distribuzione, sei aule, un blocco di servizi igienici, due aule speciali, palestra, aula magna, mensa (in comune con la scuola per l'infanzia) con cucina e locali di servizio;

**scuola per l'infanzia**: ingresso verso il giardino, corridoio con porta antipanico verso le elementari, corridoio di distribuzione, sette aule, aula polivalente, segreteria – spogliatoio, ambiente per il sonno dei bimbi piccoli, blocco di servizi igienici;

primo piano:

nove aule, laboratorio informatica, sala docenti, laboratorio grafica, laboratorio musica, sala video, un blocco di servizi igienici, ripostiglio;

**SPAZI SCOPERTI :**

**scuola per l'infanzia**: piazzale e giardino ad est

**scuola Elementare**: campo di pallacanestro, piazzale di ingresso con spazio adibito a parcheggio, giardino a nord;

**PIANI FUORI TERRA**

n° 2

**CORPI SCALA**

scala interna e scala esterna

**ALTEZZA MEDIA LOCALI**

Aule, segreteria e laboratori m 5,40 circa; palestra, mensa con cucina e sala polivalente della scuola per l'Infanzia m 7,30 circa;

**CUBATURA**

mc 15.250 circa.

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI****B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI****-Fondazioni:**

**-Strutture in elevazione verticali:** muratura portante, le aperture nella muratura a piano terra sono ad arco

**-Strutture in elevazione orizzontali:**

**-Coperture:** piane; gli ambienti di grandi dimensione posti a sud sono coperti con terrazza praticabile

**-Scale:**

**-Tramezzature:** sono presenti sia tamponature con forati, che pannelli leggeri

**-Finiture esterne:** intonaco

**-Serramenti esterni:** finestre e porte finestre a doppia anta con struttura in legno

**-Dispositivi di oscuramento delle aule:** le aule sono dotate di avvolgibili

**-Finiture interne:**

**pavimenti:** in pastina di marmo, con varie tonalità di colore, gettati in opera con interposti listelli di marmo di Carrara. I pavimenti presenti in tutti gli ambienti sono in vista al piano terreno, mentre al primo piano sono rivestiti con linoleum, il quale ricopre anche il lucernario in vetro cemento; i bagni nuovi hanno piastrelle in gres ceramico colorato;

**scale:** gradini in marmo di Carrara, parapetto in muratura con corrimano in legno, pareti con stucchi in finto bugnato;

**pareti:** basamento con smalti lavabili colorati e tinta a calce bianca; rivestimenti dei bagni con maioliche; la mensa ha stucchi in rilievo con basamento rustico e ordine gigante di paraste;

**soffitti:** corridoio al piano terra con lucernario in vetro; mensa con disegno a rilievo di travi; le restanti superfici sono tinteggiate a calce;

**-Serramenti interni:**

porte a vetro delle aule (senza sopraluce) e vetrate dei corridoi con struttura in legno;

**-Spazi esterni:**

**spazi aperti:** terrazza di ingresso e marciapiedi perimetrale con piastrelle in cemento; il viale di ingresso è asfaltato, il piazzale per il parcheggio è in parte asfaltato e in parte ricoperto di ghiaia; giardino mediterraneo; a sud vi è il campo da pallacanestro;

**scuola per l'infanzia:** il giardino è recintato, ospita l'ingresso principale ed è organizzato con vialetti in cemento, un piccolo teatro, due gazebo in legno, superfici con ghiaia e alberature di medio e basso fusto;

**ingressi:** quello principale è rivestito in marmo di Carrara;

**scale esterne:** parapetti in muratura, copertine e gradini in travertino, battiscopa in cemento, corrimano in ferro;

**-Impianti:**

fognario, idro-sanitario, elettrico e di illuminazione, allarme, di riscaldamento, citofonico, antifummine.



porta finestra di un'aula al primo piano



finestra di un bagno al primo piano



pavimento del corridoio e della mensa al piano terra



pareti e soffitti decorati in mensa



linoleum al primo piano

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO (gli interni)



giardino a nord



scorcio prospetto principale



il giardino mediterraneo



scorcio del prospetto principale



porta di ingresso alla scuola elementare



scala di emergenza



facciata a sud ovest



terrazzo praticabile



particolare e scorcio della facciata a sud ovest



facciata a ovest (lato via Padre Semeria)



giardino della scuola per l'infanzia



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO (gli esterni)



scuola Elementare: scale



scuola per l'Infanzia: corridoio e aula polifunzionale



scuola per l'Infanzia: segreteria e spogliatoio



scuola per l'Infanzia: aula polifunzionale, antibagno e bagni



scuola Elementare: aula grande al primo piano



scuola Elementare: corridoio al primo piano

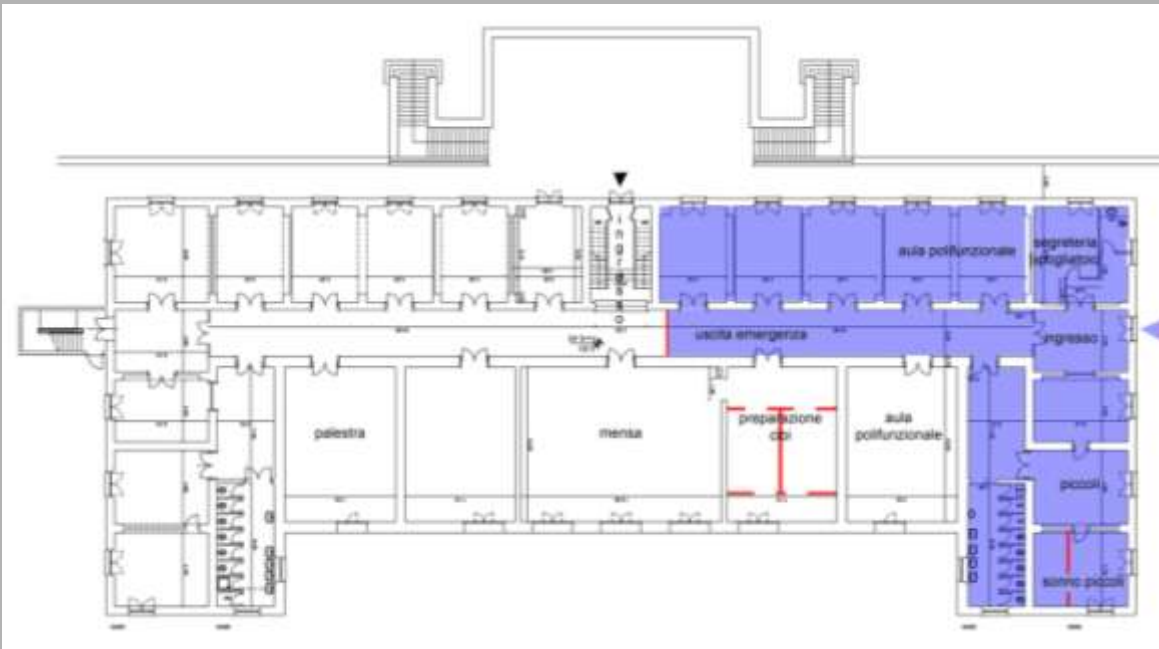


scuola Elementare: bagni al primo piano



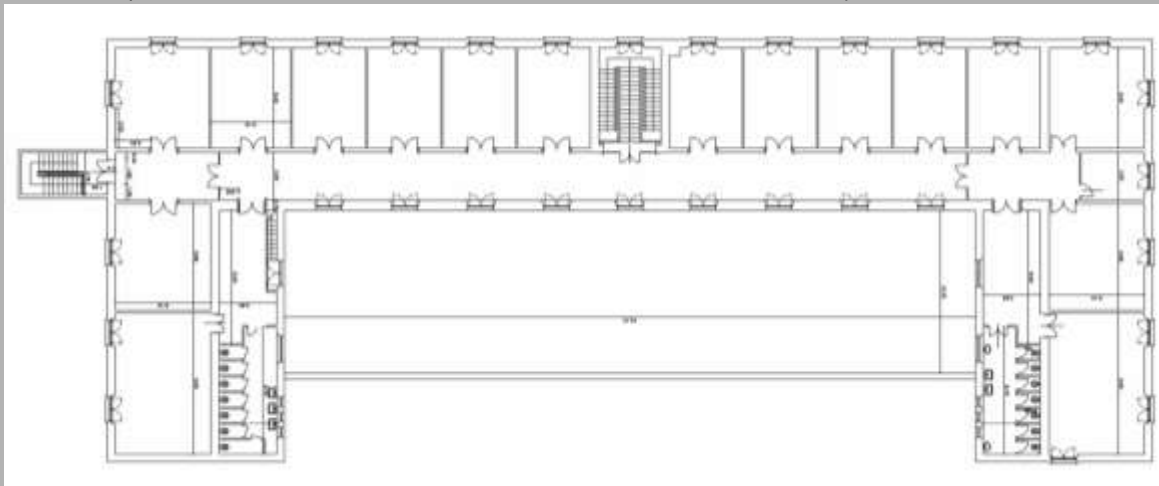
scuola Elementare: uscita sul terrazzo e aula grande al primo piano





rilievo 1998: piano terra

in rosso le trasformazioni e in azzurro la scuola per l'Infanzia



rilievo 1998: primo piano

## C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

Le facciate hanno notevoli problemi di degrado degli intonaci soprattutto per quanto riguarda le parti più esposte agli agenti atmosferici. In assenza di una periodica manutenzione delle finiture esterne infatti si sono verificati distacchi e crolli evidenti di intonaci sulla trabeazione superiore e di minore entità sulle altre superfici.

È presente umidità di risalita nei muri della scuola per l'infanzia.

Gli infissi esterni sono in cattivo stato di conservazione. La copertura calpestabile ha l'impermeabilizzazione esterna fatiscente.

La pavimentazione in linoleum è consunta.



umidità di risalita nei muri della scuola per l'infanzia



dettaglio della facciata a sud



dettaglio della facciata a nord



## © LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

## C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

La trasformazione maggiore è costituita dalla dismissione dell'accesso principale originariamente collocato a sud in corrispondenza del viale interno al complesso delle poste. Ciò comporta che l'ingresso attualmente utilizzato dalla scuola Elementare, posto verso valle e concepito originariamente come uscita verso il giardino, sia insufficiente al flusso delle scolaresche e che la scuola sia attualmente priva di un atrio di ingresso sufficientemente ampio. Inoltre i lavori di adeguamento eseguiti negli anni ottanta con i quali sono stati suddivisi gli spazi interni hanno ridimensionato eccessivamente le aule.

Altrettanto problematica la realizzazione del pavimento in linoleum al primo piano, che copre il lucernario in vetrocemento privando il corridoio al piano terra della necessaria illuminazione naturale.

Inoltre la ristrutturazione delle cucine è stata effettuata distruggendo la pavimentazione esistente e suddividendo l'ambiente originale con tramezzi in muratura senza alcun criterio progettuale.

Infine la scala esterna chiusa, costruita in ferro a ridosso della facciata ovest costituisce una superfetazione che svilisce il prospetto.



scuola Elementare: aula piccola al piano terra



scuola Elementare: un'aula grande e le cucine al piano terra



scuola Elementare: aula d'angolo e corridoio al primo piano



scuola Elementare: corridoio al piano terra con il soffitto in vetrocemento



scuola Elementare: scala di emergenza dall'esterno e dall'interno

[pagina precedente](#)
[pagina successiva](#)
[pagina iniziale](#)

**D) PRIMI INDIRIZZI DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

**D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE**

**Condizioni di esposizione al sole dell'involucro**

a. Estate: **surriscaldamento**

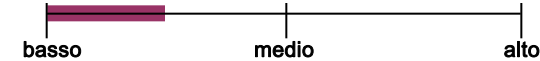


b. Inverno: **irraggiamento**



**Condizioni di esposizione ai venti prevalenti**

c. Estate: **canalizzazione**



d. Inverno: **protezione**



**Uso della vegetazione**

e. Bioclimatico



e.1 Ecologico



**Sistema Tecnologico dell'involucro**

**ST 01. Struttura**

- Muratura portante

**ST 02. Copertura**

- piana calpestabile

**ST 03. Chiusure verticali opache**

- Muratura piena

**ST 04. Chiusure verticali trasparenti**

- Infissi in legno

- Vetro singolo

- Schermatura con avvolgibile

**Approvvigionamento Energetico (AE)**

Impianti ad energia rinnovabile

- Assenti

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas

- Radiatori

**D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE**

**Definizioni di priorità (da intervista)**

Problemi riguardanti:

- Si rilevano particolari criticità dovute all'insufficienza di illuminazione diurna

**Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.**

**Obiettivi:**

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

**Strategie**

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento

**Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie**

**Obiettivi:**

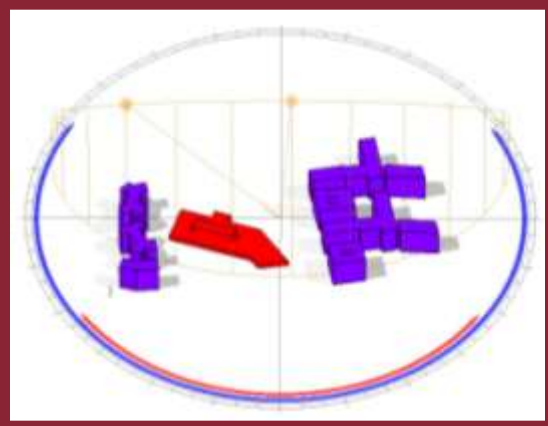
- Migliorare il confort visivo
- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili

**Strategie:**

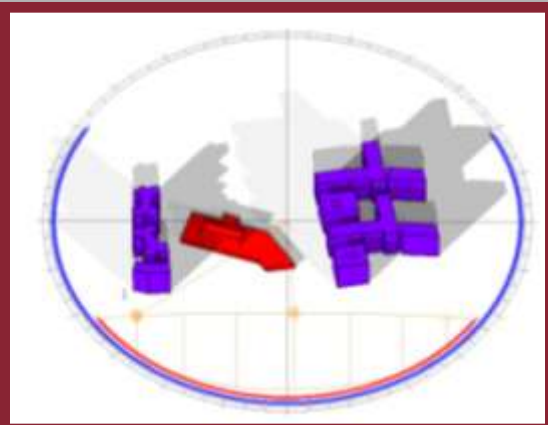
- Sostituzione di lampade ad alta efficienza
- Valutare la possibilità di inserire vetri selettivi
- Valutare possibilità di inserimento canalizzazioni di luce con dispositivi a lente e la riapertura degli elementi trasparenti originari a pavimento
- Valutare la disponibilità della copertura e dell'involucro per inserire pannelli fotovoltaici nel rispetto delle caratteristiche del fabbricato



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21 giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21 dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

**D LE QUALITA'**

la mensa a piano terra



la facciata a sud



ingresso sotto la scala



dettaglio della scala



la scala esterna a ovest



l'ingresso dell'asilo a est

**E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

L'edificio è interessante dal punto di vista architettonico, soprattutto per le modalità con cui si inserisce nel contesto ambientale.

Il fronte a nord, progettato per essere visto da lontano, è articolato solo dal basamento sul quale poggia il sobrio volume di due piani.

Il fronte a sud è caratterizzato al contrario dall'articolazione dei volumi che consente una forte permeabilità verso l'esterno sia al piano terra, dove vi sono le ampie vetrate degli ambienti di servizio aperte sul piazzale antistante, che al primo piano dove è presente la terrazza calpestabile affacciata sul parco prospiciente.

La qualità dei grandi ambienti a piano terra è dovuta alle loro ampie dimensioni, alla persistenza della luce naturale, all'attenzione per il disegno dei pavimenti e degli stucchi che decorano le pareti.

Interessante la soluzione con il corridoio al pianoterra illuminato quasi esclusivamente dall'alto attraverso il soffitto in vetrocemento, ora oscurato. Bella la scala interna anche per la semplicità e plasticità dei corrimano in legno.

Il tipo edilizio non è particolarmente adatto ad ospitare le attività scolastiche sia per l'orientamento prevalente a nord che non favorisce l'illuminazione naturale delle aule, sia per la ridotta dimensione delle stesse.

**E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

Il miglioramento dell'illuminazione naturale del corridoio a piano terra, potrà avvenire preferibilmente ripristinando i lucernai posti sul pavimento del corridoio al primo piano.

Sarà possibile avere un miglioramento del comfort visivo nelle aule solo attraverso la predisposizione di un sistema di illuminazione artificiale attentamente calibrato nelle potenze e ben disposto nello spazio.

Il progetto in via di realizzazione da parte del Municipio XI pur prevedendo il restauro integrale dell'edificio e l'adeguamento agli standard esistenti per gli edifici scolastici, non dà soluzione al problematico accesso della scolaresca nell'edificio, attualmente privo di un vero e proprio atrio di ingresso. Lo stesso prevede che la scala esterna rimanga nell'attuale posizione chiudendo uno dei due accessi principali previsti originariamente e appesantendo il prospetto ovest.

Al contrario la scuola media potrebbe dotarsi dell'atrio utilizzando l'ingresso laterale, oppure uno degli ambienti a doppia altezza sul fronte sud.

Il progetto suddetto non riguarda gli spazi esterni. Invece si ritiene importante ai fini didattici ridurre gli spazi previsti per il parcheggio e progettare attentamente il giardino recuperando la macchia mediterranea danneggiata durante i lavori e utilizzando nuovi alberi e cespugli anche per il miglioramento bioclimatico dell'edificio.